



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Studi Umanistici



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Corso di Dottorato in Storia



Call for Papers

1924 • 2024 1926 • 2026
100
SCIENZE POLITICHE • PAVIA

La “penultima goccia”. Anticipazioni, soglie e segnali di crisi nella costruzione storiografica dell’evento

Student Conference 2026, VII Edizione

Università degli Studi di Pavia

La “penultima goccia”. Anticipazioni, soglie e segnali di crisi nella costruzione storiografica dell’evento è un convegno organizzato dal Corso di Dottorato in Storia dell’Università di Pavia, rivolto a giovani studiose e studiosi che lavorino su progetti di tesi o di ricerca in Archeologia, Storia antica, medievale, moderna e contemporanea. La Student Conference si propone di favorire il dialogo fra studiose/i di diversa provenienza all’interno di un contesto stimolante e arricchente, nel quale discutere le proprie ricerche.

In un momento storico attraversato da ribaltamenti politici, crisi sociali e catastrofi ambientali, guerre e nuove forme di mobilitazione collettiva, interrogarsi sulle scelte consapevoli — e sulle consapevoli non-scelte — che precedono uno stravolgimento storico diventa uno strumento utile e necessario per comprendere il nesso profondo tra decisione e trasformazione.

Nella narrazione storica si è spesso messo in luce l’evento ‘ultimo’ che ha scatenato una serie di stravolgimenti epocali. Ne sono esempi emblematici l’assassinio dell’arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo, la presa della Bastiglia o Cesare che valica il Rubicone: episodi che la tradizione storiografica ha spesso eletto a simboliche ‘ultime gocce’, ovvero momenti culminanti che condensano tensioni precedenti e innescano il mutamento.

La Student Conference 2026 intende spostare leggermente il riflettore dal fenomeno ultimo, per interrogarsi sugli atti immediatamente precedenti e domandarsi se sia possibile sondare, con consapevolezza storica, quel momento sospeso che precede la rottura: la penultima goccia. Il concetto di ‘penultima goccia’ (da intendersi qui come categoria storiografica) può designare avvenimenti singoli e situazioni circoscritte, spesso marginali o sottovalutate, che precedono una rottura storica e ne prefigurano il compimento. Essi non ne sono la causa diretta, ma l’annuncio o la soglia: il punto in cui la continuità comincia a flettersi, anche se i fermenti di novità non hanno ancora avuto modo di esplicare appieno i loro effetti potenziali.

Nel riflettere su questi momenti liminali, la Call propone di analizzare la singolarità di un momento pre-rottura, in cui una decisione (in)consapevole di un singolo o di una comunità, o la mancata presa di posizione, abbia determinato il corso degli eventi. Si tratta di riconoscere nella stasi la tensione del possibile, di restituire profondità a quegli eventi che la storiografia tende a definire “decisivi” solo ex post, alla luce delle conseguenze future.

La conferenza intende favorire un confronto interdisciplinare attorno a questa categoria di soglia, invitando a riconsiderare gli equilibri instabili che precedono la rottura. I partecipanti potranno proporre contributi che esplorino (ma non necessariamente limitati a):

Storia politica e militare

- Cambiamenti istituzionali e riforme incompiute: le riforme fallite come anticipazioni del crollo (dalle riforme di Solone alla Costituzione di Weimar).
- Rivoluzioni e transizioni: episodi pre-rivoluzionari.
- Microstorie e frontiere: episodi locali o “incidenti” che anticipano lo scontro generale (scontri di confine, rivolte militari, attentati, fallimenti della deterrenza).
- Storia militare e teoria strategica: come dottrine e innovazioni tecnologiche possono costituire “penultime gocce” che rendono inevitabile lo scontro.

Storia intellettuale

- Elaborazioni teoriche e concettuali anticipatrici rispetto al loro tempo, che contribuiscono a innescare nuove concezioni del mondo.
- Casi intellettuali specifici che abbiano agito come soglie ideative.

Storia ambientale

- Scienza, previsione e responsabilità: l’uso (o la mancata applicazione) del sapere nella prevenzione del disastro.
- Decisioni o mancate decisioni e provvedimenti che hanno portato indirettamente a un disastro climatico/ambientale e a conseguenze concrete per la vita umana.

Storia economico-sociale

- Crisi finanziarie: il mutare di una politica precedente, o la crescita di una bolla speculativa che ha portato alla crisi, le settimane di rumors prima del crack, il periodo di crescita degli interessi prima del fallimento.
- Politiche economico-finanziarie: la scelta di una nuova politica che porta ad un momento di cambiamento seguente, l’imposizione di nuovi dazi, un maggiore interventismo statale nella produzione industriale, la svendita di imprese che permetterà la nascita di grandi corporazioni.
- Ambito infrastrutturale: l’apertura di un cantiere, la preparazione del terreno per la futura trasformazione, gli accordi per l’apertura del canale di Suez.
- Storia urbana: le fasi preparatorie delle trasformazioni urbane, come le leggi di espansione dei confini cittadini, l’acquisto di lotti per le nuove costruzioni.

Archeologia e storia del paesaggio

- Letture archeologiche di soglie insediative e territoriali: micro-cambiamenti nel paesaggio che anticipano crisi o riconfigurazioni del potere.
- Indicatori archeologici di instabilità: stress ambientale, declino dell'agricoltura, variazioni nelle reti commerciali.
- Mutamenti insediativi, territoriali e paesaggistici (abbandoni, rifondazioni, spostamenti di popolazione, contrazioni urbane) come soglie che prefigurano cambiamento politico o economico.

Informazioni e termini

Luogo: Università degli Studi di Pavia

Quando: 18-19 maggio 2026.

Contatti e informazioni: studentconference@unipv.it

Sito web: <https://studentconference.unipv.it>

Destinatari: studenti/esse di laurea magistrale, laureati/e magistrali, specializzandi/e, dottorandi/e (fino al XXXVII ciclo incluso) in Storia antica, medievale, moderna, contemporanea e Archeologia.

Termine per la presentazione delle domande: 8 febbraio 2026.

La Student Conference si terrà in presenza. Saranno valutate eventuali partecipazioni a distanza in caso di particolari necessità (e.g. problemi di salute) indicate al momento della candidatura.

Le proposte d'intervento (15 minuti, in italiano o inglese) dovranno essere mandate sotto forma di abstract, esplicitando domanda di ricerca, metodologia e obiettivi attesi (max. 400–600 parole, con bibliografia di 5-10 titoli). Per candidarsi è necessario compilare il form al seguente [link](#)

Le proposte saranno valutate in maniera anonima; i/le candidati/e selezionati/e saranno contattati/e via e-mail entro il 15 marzo. I/Le partecipanti dovranno inviare entro il 4 maggio una bozza dell'intervento.

Il comitato organizzatore si riserva la possibilità di pubblicare in modo parziale o integrale gli atti della conferenza.

Comitato organizzatore:

Giusy Belfiore - Dottoranda in Archeologia

Mattia Capponi - Dottorando in Storia antica

Giulia Cozzi - Dottoranda in Archeologia

Antoine Salvatore Cusmà Piccione Cadetto - Dottorando in Storia antica

Sofia Degli Esposti - Dottoranda in Storia moderna

Matteo Ferro - Dottorando in Storia antica

Federico Meneghini Sassoli - Dottorando in Storia contemporanea

Silvia Pin - Dottoranda in Storia contemporanea

Gabriele Rossi - Dottorando in Storia contemporanea

Omar Scarone - Dottorando in Archeologia

Laura Strada - Dottoranda in Storia antica

Matteo Stroppiana - Dottorando in Storia moderna

Anna Tardivo - Dottoranda in Storia moderna